COMUNE DI _____ (PROV. DI _____)

oppure

PROVINCIA DI _____

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

nominato con D.P.R. _____

REVISIONE PIANO DI ESTINZIONE DEI DEBITI

==========

Estremi della delibera di revisione del piano di estinzione n. _____ del _____

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE

(Sig. _____)

_____

(ovvero)

bollo
dell'organo
di liquidazione

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE
STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(Sig. _____) _____
(Sig. _____) _____
(Sig. _____) _____

_____ lì _____
(luogo) (data)

PIANO DI ESTINZIONE DEI DEBITI APPROVATO

DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO N. _____ DEL _____

RISULTANZE FINALI DEL PIANO DI ESTINZIONE APPROVATO

Totale della massa attiva	(+) €.
Spese per la gestione della liquidazione	(-) €_____
Totale massa attiva residua	(+) €.
Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione	(-) €._____
Fabbisogno da finanziare	(-) €.
Mutuo/i concesso/i	(+) €.
Mutuo ulteriore da assumere	(+) €._____
Differenza non finanziabile	(-) €._____
o	
Somma da restituire	(+) €._____

MASSA ATTIVA
(dati in euro)

	MASSA ATTIVA APPROVATA CON PRECEDENTE D.M.	VARIAZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI REVISIONE DALL' O.S.L.	RISULTANZE DEFINITIVE
Fondo di cassa			
Residui attivi			
Quote residue di mutui disponibili			
Proventi di vendita di beni mobili			
Proventi di vendita di beni immobili			
Proventi di cessione di attività produttive			
Interessi attivi maturati sul conto della liquidazione			
Altre risorse			
TOTALE DELLA MASSA ATTIVA DELLA LIQUIDAZIONE			

Osservazioni: Illustrare in maniera congrua ed esauriente, alla pagina successiva, le motivazioni che hanno portato alla variazione in sede di revisione di ogni singola componente della massa attiva della liquidazione.

OSSERVAZIONI SULLE VARIAZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI REVISIONE

N.B. Si rammenta che dal 1°gennaio 2002 i dati devono essere espressi in euro ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213 contenente disposizioni per l' introduzione dell' euro nell' ordinamento nazionale, a norma dell' art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997 n. 433.

MASSA PASSIVA
(dati in euro)

	MASSA PASSIVA APPROVATA CON PRECEDENTE D.M.	VARIAZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI REVISIONE DALL'O.S.L.	RISULTANZE DEFINITIVE
Residui passivi ammessi alla liquidazione			
Somme da restituire al comune ai sensi dell'articolo 6, comma 3, lettera a), del D.P.R. n. 378 del 1993			
Debiti fuori bilancio anteriori al 12 giugno 1990 riconosciuti dall'ente e/o dall'O.S.L.			
Debiti fuori bilancio successivi al 12 giugno 1990 rientranti nelle fattispecie di cui articolo 194 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (ex-articolo 37, comma 1, del D.Lgs. n.77/95)			
Debiti fuori bilancio transatti			
Debiti conseguenti a procedure esecutive estinte			
Squilibrio della gestione vincolata al 31 dicembre…… derivante dall'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese corrente			
ALTRE EVENTUALI COMPONENTI DELLA MASSA PASSIVA			
TOTALE DELLA MASSA PASSIVA			

Osservazioni: Illustrare in maniera congrua ed esauriente, alla pagina successiva, le motivazioni che hanno portato alla variazione in sede di revisione di ogni singola componente della massa passiva della liquidazione.

OSSERVAZIONI SULLE VARIAZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI REVISIONE

ONERI DELLA GESTIONE DELLA LIQUIDAZIONE

Competenze dell'organo straordinario della liquidazione:

		Piano approvato	Proposta di revisione
Compensi		€.	€.
Rimborsi spese		€._____	€._____
	Totale	€.	€

Spese di amministrazione della liquidazione:

Pubblicità e spese postali		€.	€.
Stampati		€.	€.
Altre		€._____	€._____
	Totale	€.	€.

Compensi per consulenti esterni	€._____	€._____
Compensi al personale per lavoro straordinario	€._____	€._____
Totale	€.	€.

Spese per la conservazione ed alienazione del patrimonio:

Spese per la conservazione		€.	€.
Spese per l'alienazione		€._____	€._____
	Totale	€.	€.

TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE DI GESTIONE	€._____	€. _____

Osservazioni: **Illustrare, alla pagina successiva, le motivazioni delle eventuali variazioni effettuate in sede di revisione di ogni singola componente degli oneri della gestione della liquidazione.**

OSSERVAZIONI SULLE VARIAZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI REVISIONE

RIPARTO DELLA LIQUIDAZIONE A SEGUITO DI REVISIONE

Totale della massa attiva	(+) €.	
Spese per la gestione della liquidazione	(-) €._____	
Totale massa attiva residua		€.
Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione		€._____
Fabbisogno da finanziare con mutuo		€.
Mutuo massimo accordabile	€.	
Mutuo/i assunto/i		€
Mutuo ulteriore da assumere		€._____
Somma da restituire		€.
o		
Differenza non finanziabile		€._____

OSSERVAZIONI:

ELENCO DEBITI NON AMMESSI ALLA LIQUIDAZIONE

(articolo 257, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ex - articolo 90, comma 2, del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77)

NUMERO ORDINE	CREDITORE NOME O RAGIONE SOCIALE	OGGETTO DELLA SPESA	TOTALE DEL DEBITO	MOTIVAZIONE DELL'ESCLUSIONE (1)
		Totale €.		

(1) Indicare in modo sintetico ed esauriente le motivazioni di esclusione di ogni singolo debito, verificando caso per caso i presupposti di fatto nonché le ragioni giuridiche che hanno portato alla relativa non ammissione e, nel caso di forniture o prestazioni verificare che le stesse siano state effettivamente rese all'ente.
Se necessario allegare al presente prospetto una relazione in cui codesto organo può illustrare in maniera più ampia le motivazioni di esclusione.